



Raccomandazioni per i nostri concittadini

Gentili concittadini, in questi giorni si stanno moltiplicando i messaggi e le raccomandazioni per evitare la diffusione dell'infezione da Coronavirus.

Da parte mia un appello a rispettare i divieti e gli inviti emanati dalle Autorità Sanitarie che stanno lavorando per cercare di contenerne la diffusione nel nostro territorio.

Una delle misure volte alla riduzione del rischio è quella di comunicare al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP, di essere stati dal 1 febbraio 2020 in uno dei comuni, compresi nella zona rossa e comunque nei territori Internazionali interessati dall'espansione epidemica.

Nel caso in cui, invece, negli ultimi 14 giorni, si è rientrati dalle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, corre l'obbligo di segnalarlo al medico di famiglia o al servizio Igiene e Sanità dell'ASP.

Ciò al fine di valutare eventuali misure di quarantena attiva "Volontaria" presso il proprio domicilio, anche in assenza di sintomi, poiché è noto che il periodo di

incubazione della malattia può raggiungere le due settimane. Ad ogni buon fine si raccomanda di praticare le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute di seguito sintetizzate, affrontando, altresì, questa fase di prevenzione senza allarmismi, ma con molta cautela.